



SERVIRE PER CAMBIARE VITE



Luigi Viana Governatore anno 2021-2022

Seconda lettera del Governatore

Torino, 1 agosto 2021

Cari Amici,

il tempo, che come sapete fugge inesorabilmente, ha già fatto trascorrere quasi in un lampo il primo mese di questo nostro anno rotariano. Un mese rivelatosi, forse al di là di una ragionevole aspettativa, assai ricco di stimoli e occasioni; un mese, soprattutto, in cui tutti noi abbiamo assistito all'esplosivo desiderio di riunirci in presenza e riassaporare, pur con tutte le sicurezze del caso, sapore e profumo di una ritrovata convivialità intesa come genuina espressione dell'amicizia rotariana. Voglia di ripartenza, dunque, ma anche responsabile consapevolezza di dover avviare un percorso di riappropriazione di quello spirito di appartenenza, e della conseguente coesione di gruppo, che i molti mesi di isolamento e di sola virtualità digitale hanno inevitabilmente frammentato.

È proprio questo il leitmotiv, direi quasi quotidianamente ricorrente, che ho colto negli incontri on line con i Direttivi di Club effettuati durante il mese appena trascorso e che si declina nella comune, ferma volontà di partecipare attivamente ad un processo di ricostruzione ormai avviato, sia nelle interne dinamiche associative, sia attraverso le iniziative di servizio a favore del territorio e delle comunità locali.

Il che, del resto, si pone come ulteriore conferma della vitalità, persistente malgrado le incertezze del momento, della nostra Associazione. Così come, negli incontri con i vostri Direttivi, assai piacevoli e arricchenti, ho avuto modo di cogliere la storia, le connotazioni, l'approccio programmatico che costituiscono l'identità di ogni singolo Club ed il cui insieme, nell'evidenziare le diversità di ogni contesto associativo, disegnano nel contempo la positiva eterogeneità del nostro Distretto. Un'eterogeneità peraltro confluyente verso denominatori comuni che ne costituiscono altrettanti punti di forza. Se tale è infatti la comune volontà di ripartenza, vorrei ugualmente considerare come elemento positivo la generalizzata attenzione verso una nuova (o meglio ritrovata) compattezza associativa, la cui ricerca transita, inevitabilmente e per tutti, attraverso le dinamiche dell'effettivo di Club.

Parlare quindi di effettivo non è soltanto occasionato dall'essere, il mese che oggi inizia, dedicato nella cronologia rotariana a questo essenziale (direi meglio, cruciale) argomento, ma trova la sua piena legittimazione nella centralità assunta durante i miei incontri con i Direttivi di Club. La voce di tutti i Presidenti infatti, con modularità diverse che vanno dalla preoccupata attenzione alla doverosità di comunque consolidare il proprio organico, si è soffermata su quello che indubbiamente è un problema, e non da oggi, ma che forse oggi riveste ancora più sfaccettate peculiarità. Se è vero, da un lato, che all'esodo, purtroppo ricorrente all'inizio di ogni anno rotariano, si è addizionato il fattore demotivante dell'emergenza COVID, con la conseguente perdita in organico di qualche punto in percentuale, è altrettanto vero che in non pochi Club la ripresa dell'aggregazione in presenza accompagnerà l'ingresso di nuovi Soci. Il problema comunque sussiste in tutta la sua impellenza ed è doveroso occuparsene. Di qui la predisposizione, da parte della competente Commissione Distrettuale e l'invio in questi giorni a tutti i Club, di un questionario sul tema, l'elaborazione delle cui risposte costituirà la base, conoscitiva e di analisi, sulla quale si costruirà il Seminario Distrettuale sulle dinamiche dell'Effettivo previsto per il prossimo mese di ottobre.

In verità, altrettanta voglia di ripartenza ho potuto riscontrare nella numerosità e pluralità di iniziative di servizio illustratemi da Presidenti e Direttivi di Club dove emerge, ancora una volta a fattore comune, il radicamento sul territorio e l'attenzione ai reali bisogni delle persone, ma soprattutto l'ormai ferma convinzione che solo il lavoro di gruppo può essere veicolo di risultato e di successo. Ne daremo



SERVIRE PER CAMBIARE VITE



Luigi Viana Governatore anno 2021-2022

conto strada facendo, attraverso quei canali di comunicazione, interna ed esterna, il cui efficientamento è già in corso e che vorremmo diventasse un ulteriore punto di forza.

Per contro, e sul fronte dei progetti di grande portata, non voglio rinunciare a un pur veloce accenno al Programma USAID che, dopo la felice conclusione delle prime due, vede attribuire al nostro Distretto una terza tranches di ulteriori 100.000 dollari, da impegnare e spendere in tempi brevissimi. A fronte di tale ristrettezza di tempi, ho ritenuto di accogliere la proposta del Governatore del Distretto 2032 (ugualmente destinatario di identica somma) di unire le forze per un progetto comune consistente nell'acquisto di concentratori di ossigeno portatili (dal costo medio unitario di 1.500 Euro), da distribuire presso le RSA e le Case di riposo per anziani operanti nel territorio dei rispettivi Distretti.

Si tratta di un progetto, a mio avviso, connotato da molteplici, positive valenze: da un lato incide sulla Sanità, fornendo a strutture residenziali strumentazioni sicuramente utili in condizioni di ancora emergenza endemica, ma altrettanto utili nella quotidiana assistenza della popolazione anziana; dall'altro consente una proficua sinergia con il Distretto 2032 (cui ci uniscono, come ben sapete, comuni radici rotariane) che interesserà l'intero territorio di tre Regioni (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), con evidenti positivi ritorni anche per l'immagine del Rotary.

Come ben sappiamo, il mese che oggi inizia è tradizionalmente dedicato a qualche tempo di vacanza e di riposo. Sarei felice se, nella tranquillità di un luogo ameno ovvero nella vorticosità di un viaggio, poteste dedicare qualche spazio di riflessione al Rotary ed in particolare al nostro, e sottolineo nostro, Distretto. Potrebbero scaturirne suggestioni e proposte cui dare eco su I Dialoghi del Distretto e magari accendere un amichevole confronto.

Buone vacanze, allora, cari Amici! Vacanze di quiete o di svago ma, soprattutto, di serenità. E a presto, ovviamente.

Luigi